



**TEATRO DIALETTALE
STABILE
della
REGIONE LIGURE**



Ente di Promozione Sociale riconosciuto dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Soc.
Affiliato alla Federazione Italiana Teatro Amatori – F.I.T.A – cod. 218.

COMUNICATO STAMPA

In occasione del quindicennale della scomparsa del commediografo genovese VITO ELIO PETRUCCI e in ricordo dell'attrice **MARIA VIETZ**, di recente scomparsa, **Il Teatro Dialectale Stabile della Regione Ligure (T.D.S.R.L.)** ha in avanzato allestimento lo spettacolo intitolato **"RATELLE E SCIARBELLE E..."** – commedia in genovese in 3 atti di **VITO ELIO PETRUCCI**, la cui prima avvenne nel Teatro Carignano in data 26 ottobre 1984 ore 21 a Genova.

Adattamento e riedizione teatrale curata da Carla Lauro, con rappresentazioni programmate nella corrente stagione artistica 2017

CAST

| | |
|----------------------|---------------------------|
| DOVILIA | Tiziana Pezzo |
| ADAMO | Mariano Basile |
| SECONDINO | Maurizio Martini |
| EVA | Carla Lauro |
| TIRDE | Maria Teresa Mazzucchelli |
| CELESTE | Mara Bella |
| NESTO | Lorenzo Masu |
| BARBA TILIO | Dino Venturini |
| TOGNO | Antonio Gallitto |
| LALLA VITTURI | Wanda Maccio |

VOCI DAL CAROGGIO :

Maura Grosso,
Laura Marcenaro,
Anna Rosa Squassino,
Alfredo Scaramuccia

Regia di **CARLA LAURO**

Consulente della lingua genovese: prof. **FRANCO BAMPI**
Inserti originali da repertorio di **GIUSEPPE MARZARI**
Aiuto regia: **LORENZO MASU**
Scenografia: **ALFREDO SCARAMUCCIA**
Direttore di scena: **ANTONIO GALLITTO**
Rammentatore: **MAURA GROSSO**
Relazioni pubbliche: **PIER GIORGIO RAZETI**

TRAMA

Dovilia, una fiera vedova, convive con Adamo , ma per mera convenienza ... e si deve difendere dalla dirimpettaia Eva , che distrae Adamo.

Nel mondo dei vicoli finestre e porte sono cerniere di vita: i vicini, di persona od in voce modulano i tempi da gente sanguigna .

Dovilia, gelosa del suo "scito", osteggia il Comune che deve movimentare un feretro attraverso gli angusti spazi con lei confinanti, mentre Adamo, quasi assente, si rivela poi uno zerbinotto.

Nesto e Celeste, sposini, simulano una improbabile agiatezza, ed una zitella, Tirde, canta per reprimere le sue ansie.

Nella vicenda appare il lattoniere Secondino, che fatta una riparazione, qui si stabilisce in attesa del pagamento.

Ma non ha fretta di andarsene perché da lì è ben visibile Eva, e con Adamo complotta per neutralizzare Dovilia.

La vicenda si intriga e prende consistenza nel finale, con girandole di "ratelle" tra le "sciarbelle" e di spassosa cronaca locale.

Note

Il commediografo e poeta Vito Elio Petrucci (1923 – 2002) presentò il suo lavoro alla Sala Carignano nel 1984-

Nel quindicennale della sua scomparsa ed in ricordo della grande Maria Vietz, di recente mancata, l'attrice Carla Lauro, in veste di regista, ha rivisitato amorevolmente il testo pur salvandone la originale cifra narrativa del Petrucci.



Perché vederlo

Lo spettacolo ebbe radice da una serie di recite estive nel Centro Storico, quasi improvvisazioni da commedia dell'arte, relegate tra una piazzetta, un portone e due finestre del Cento Storico.

I passanti pensavano si trattasse di reali litigi ,e ne decretarono il successo.

E proprio nella stretta coabitazione dei vicoli la "ratella"-ossia la litigata al calor rosso- ha la sua culla più schietta.

Petrucci in seguito ne trasse un copione tradizionale, legando alle RATELLE (i litigi) il lemma SCIARBELLE (ciabatte), da riferirsi a donne di discutibili comportamenti ...

